

Martedì, 14 luglio 2009

*Carissimo Ministro*

*Le scrivo per sottoporre alla Sua attenzione una mia riflessione sorta in seguito alla pubblicazione di una lettera, indirizzata al Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, di una mamma ricercatrice italiana, Rita Clementi, costretta ad abbandonare il nostro Paese per andare a svolgere la sua attività di ricerca negli Stati Uniti.*

*La riforma dell'Università che Ella ha avviato rappresenta un percorso di risanamento che punta a toccare una serie di aspetti poco efficienti del mondo universitario attuale: da quello del sistema della gestione delle risorse a quello della governance.*

*Ella, con la Sua politica ministeriale, sta riportando il merito nella scuola e nella Università, ma probabilmente occorrerà fare di più.*

*La ricercatrice, nella sua lettera, avanza una doppia proposta: maggiori finanziamenti per la ricerca (attraverso l'incremento dei concorsi) e l'applicazione rigorosa del principio meritocratico nell'ambito dei concorsi stessi.*

*Ancora, la Dott.ssa Clementi richiama l'annoso problema della precarietà in cui operano i nostri ricercatori, senza contributi pensionistici, ferie e malattie, lamentando i troppi contratti precari nell'ambito universitario (borse di studio, co-co-co, contratti di consulenza, ecc..).*

*Un sistema antimeritocratico danneggia non solo il singolo ricercatore, ma soprattutto le persone che vivono nella nostra Nazione.*

*Una buona ricerca può solo aiutare a crescere ed è per questo motivo che numerosi Stati, europei ed extraeuropei, pur in periodo di profonda crisi economica, hanno ritenuto di aumentare i finanziamenti per la ricerca.*

Lo sfogo della "ricercatrice in fuga" rappresenta il pensiero di migliaia di precari dell'Università da prendere in seria considerazione.

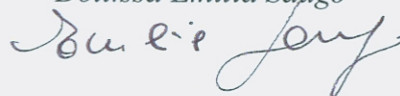
Per questo motivo Le chiedo **un maggiore slancio verso la ricerca**, non solo attraverso l'incremento dei fondi destinati ai concorsi, ma soprattutto attraverso un controllo rigoroso delle procedure concorsuali all'interno degli Atenei.

Sicura di un Suo gradito e necessario intervento, colgo l'occasione per porgerLe i più sinceri saluti, anche a nome di tutta l'Associazione che mi onoro di presiedere.

In allegato la lettera della Dott.ssa Rita Clementi al Presidente della Repubblica.

*Mu coloroso pluto*

La Presidente  
Dott.ssa Emilia Sango



-----  
Gent.ma On.  
Mariastella Gelmini  
Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Viale Trastevere 76/A  
Roma